

ISTITUTO COMPRENSIVO L. SPALLANZANI - SCUOLA S.M. GORETTI PROGETTO UNICEF: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI DOCENTI COINVOLTI: Lella Corsaro	
SCHEMA GENERICO	IL VOSTRO SCHEMA
Titolo dell'attività/progetto (nel titolo vengono indicati il campo di intervento, le finalità, l'obiettivo)	Un messaggio per Malak
Durata dell'attività/progetto	2 ore
Numero degli insegnanti e alunni coinvolti	22 alunni della classe 3H ed un'insegnante
Come sono stati sostenuti gli eventuali costi?	Non sono stati sostenuti costi
Gli spazi e i materiali (ovvero i laboratori utilizzati per attuare i progetti, il materiale di facile consumo, beni durevoli di cui si è potuto far uso)	Aula, LIM, libri, quaderni
Il coinvolgimento di altri soggetti (il numero di esperti e altri istituti/organizzazioni coinvolti)	Non sono stati coinvolti altri soggetti
Come è nata l'idea dell'attività/progetto? (un fatto accaduto a scuola o visto in TV, una richiesta da parte di qualcuno, utilizzo del quadro degli indicatori, ecc)	Gli alunni si sono dimostrati molto attenti alle problematiche relative all'emigrazione e all'immigrazione durante le lezioni e i dibattiti, inoltre la classe è composta da alunni provenienti da Paesi diversi ed è sembrato opportuno approfondire l'argomento partendo da tematiche generali per arrivare alle singole storie di coloro che volevano socializzare la loro esperienza.
Quale situazione si voleva migliorare?	Si voleva migliorare la capacità di comprensione e di confronto
Quale era l'obiettivo della attività / del progetto? (il problema viene affrontato per realizzare obiettivi specifici, per raggiungere risultati attesi concreti, valutabili)	Si voleva far emergere negli alunni la capacità di individuare e analizzare le cause e gli effetti legati alle migrazioni.
La descrizione delle azioni intraprese e attuate per la realizzazione delle attività/del progetto (le fasi preparatorie, gli interventi, la verifica degli esiti, la valutazione dell'intervento rispetto alla situazione iniziale)	Gli studenti hanno dapprima visto il video relativo al viaggio di Malak e hanno presentato le loro domande e gli approfondimenti, dopo hanno messo in relazione la loro storia personale con la storia di Malak e ne hanno evidenziato tratti comuni e differenze. In un secondo momento hanno individuato le problematiche che accomunano i Paesi da cui provengono i rifugiati e le hanno analizzate.

Come si è organizzata la classe/scuola? (quali spazi e quali tempi sono stati dedicati all'attività/progetto?)	L'attività si è svolta in classe ed è durata due ore
Quali strumenti metodologici sono stati utilizzati (progettazione partecipata, lavoro di gruppo, cooperative learning, ecc.)	Sono stati utilizzati il cooperative learning, e i lavori di gruppo
Quale è stato il contributo delle singole discipline?	Sono state coinvolte le discipline: italiano, storia, geografia
Quale è stato il ruolo degli alunni? (quali compiti hanno svolto e come sono stati definiti; l'elaborazione del progetto è collettiva e prevede la partecipazione degli alunni, i quali devono percepire che si tiene conto delle loro osservazioni e delle loro richieste)	Gli alunni hanno riflettuto sulla storia di Malak, hanno messo in relazione la sua storia con la loro storia personale, hanno analizzato le cause che spingono ad emigrare, hanno individuato i tratti comuni presenti in tutti i Paesi in cui è presente il fenomeno migratorio.
Quali abilità/conoscenze/competenze degli alunni sono state valorizzate e quali appreso ex novo nell'attuazione del progetto?	Sono state valorizzate le capacità di analisi, è stata appresa la capacità di mettere in relazione il fenomeno migratorio con la loro storia personale
Quale è stato il ruolo degli altri soggetti partecipanti all'attività/progetto?	
Monitoraggio in itinere (sono stati stabiliti fin dall'inizio modalità e momenti in cui la classe, durante lo svolgimento delle attività/progetto "si ferma" per verificare come stanno procedendo le attività per far sì che "tutti siano a conoscenza di quello che si sta realizzando" e per apportare eventuali aggiustamenti? All'attività di monitoraggio partecipano anche gli alunni?)	Dopo aver assistito alla proiezione del filmato ed aver analizzato la storia di Malak è stato appurato che tutti avessero compreso il messaggio veicolato dal video e riuscissero a trovare analogie e differenze con altri episodi, si è poi proceduto con la seconda parte dell'attività
Valutazione finale (l'obiettivo prefissato per l'attività/progetto è stato raggiunto? Sono stati individuati i punti di criticità e i punti di eccellenza del processo seguito, dei metodi adottati, dell'organizzazione delle relazioni? Sono state valutate le ricadute dell'attività/progetto sui curricoli degli alunni, sulle competenze degli insegnanti, sull'organizzazione interna della scuola, sui rapporti con altri enti e altre istituzioni? L'auto-valutazione degli alunni ha analizzato: a. che cosa di ciò che hanno appreso a casa, a scuola, sui campi sportivi, da insegnanti, parenti, amici è servito loro per	L'obiettivo prefissato per l'attività è stato raggiunto

realizzare il progetto; b. che cosa hanno imparato di nuovo?	
A conclusione del progetto c'è stata una presentazione del percorso realizzato e dei risultati ottenuti? Gli alunni sono stati coinvolti nell'attività di valutazione?	Gli alunni hanno letto le loro conclusioni
La pubblicizzazione (i risultati ottenuti e il processo seguito per ottenerli vengono pubblicizzati per i destinatari interessati al problema affrontato (genitori, collegio docenti, istituti culturali, associazioni, autorità locali, ecc.? I risultati e il prodotto del progetto vengono utilizzati da parte del territorio (Ente locale, associazioni, ecc.) come contributo per risolvere il problema affrontato?)	
La riproducibilità dell'esperienza (la documentazione dell'esperienza viene realizzata in modo da poter essere utilizzata per riproporre altrove il progetto?)	